

Cognome _____ Nome _____ Matr. _____

Corso di laurea (barrare): EII - EDI – EMFI - GLEB

Università di Cassino - Facoltà di Economia
ECONOMIA DEL CAPITALE UMANO (Mod. A)
Prof. M. Pugno
Prova scritta del xx.x.xxxx

Avvertenze: Scrivere le risposte su questo foglio a stampa (ma non consegnare la brutta copia). I punteggi massimi delle risposte sono riportati tra parentesi. Le risposte alle domande 3, 4, 5 e 6 che sono ritenute corrette vanno sottolineate. Sottolineare in modo errato è penalizzante. L'esito farà media con la prova orale e la valutazione conseguita nella Seconda Parte del corso (Mod. B).

1) (4 punti) Il capitale umano può influire:

- (i) sul benessere *corrente* delle persone,
- (ii) sul loro benessere *futuro*,
- (iii) in via *diretta*, e
- (iv) in via *indiretta*.

Spiegare sinteticamente il significato di questa affermazione distinguendo ciascuna articolazione (i)-(iv).

Si può definire il capitale umano come uno stock che influenza il benessere delle persone attraverso la funzione della produzione di beni e servizi. In termini formali: $Y = F(H, \dots)$, dove Y è la produzione, F è la funzione della produzione, H è il capitale umano, ed i puntini di sospensione lasciano spazio alle altre determinanti della produzione. Inserito in questa funzione, il capitale umano è remunerato per il suo contributo alla produzione. Questa remunerazione, o reddito da lavoro commisurato all'istruzione, entra quindi nella definizione del vincolo di bilancio, che determina poi l'utilità di equilibrio delle singole persone, dove utilità è il termine tecnico-economico per definire benessere. Un più elevato capitale umano permetterà quindi un più elevato reddito, consumo e utilità. Questo è il modo *indiretto* con cui il capitale umano conta nel benessere delle persone. Esiste tuttavia anche il modo *diretto* con cui il capitale umano conta nel benessere delle persone. Vale a dire il capitale umano entra in qualità di input nella funzione di utilità delle persone. In termini formali: $U = U(H, \dots)$.

2) (6 punti) Sia data la rappresentazione grafica del modello di Becker, dove A e B sono due beni, H è il capitale personale, b e δ sono costanti positive, t è il periodo di riferimento.

Per rappresentare la spiegazione di Scitovsky del paradosso di Easterlin:

(i) il bene A è definito benefico o dannoso? Con quale formula viene distinto un caso dall'altro?

Benefico

$U_H > 0$

(ii) qual è l'intervallo in cui deve essere ipotizzato H_0 ?

Tra H_E^c e H_E^α .

(iii) che dinamica avrà B_t ?

Aumenta



